



**FONDO SCUOLA ESPERO**  
**IL FONDO DI PREVIDENZA**  
**COMPLEMENTARE PER I**  
**LAVORATORI DELLA SCUOLA**

# PERCHÉ LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Il sistema pensionistico italiano ha subito, dagli anni Novanta ad oggi, un processo di riforma per contenere la spesa pensionistica al fine di garantirne la sostenibilità finanziaria.

Conseguenza di tali Riforme è che l'importo della pensione erogata al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, risulterà nettamente ridimensionato rispetto al passato.

L'esigenza di affiancare alla previdenza pubblica la previdenza complementare è nata, in particolar modo, al momento della **Riforma pensionistica del 1995** (l. n. 335/1995, c.d. Riforma Dini), che ha apportato dei cambiamenti radicali all'intero sistema, avendo modificato il metodo di calcolo della pensione pubblica:

Prima della Riforma del 1995, veniva applicato il **metodo di calcolo retributivo**: l'importo della pensione era calcolato sulla media delle retribuzioni percepite negli ultimi anni di lavoro.

Dopo la Riforma del 1995, viene applicato il **metodo di calcolo contributivo** (per i lavoratori in servizio a decorrere dal 1° gennaio 1996): l'importo della pensione si calcola in base all'ammontare dei contributi effettivamente versati dal lavoratore nel corso dell'intera vita lavorativa (quindi anche negli anni iniziali quando le retribuzioni sono, inevitabilmente, più basse).

Il sistema di calcolo retributivo risulta certamente più favorevole rispetto a quello contributivo in quanto si fonda sulla media delle retribuzioni percepite negli ultimi anni di vita lavorativa che, generalmente, sono più elevate.

**Il metodo di calcolo contributivo ha, invece, nettamente ridimensionato l'importo che si arriverà a percepire al momento del pensionamento e le pensioni saranno via via sempre più basse in rapporto all'ultima retribuzione percepita ( c.d. tasso di sostituzione).**



# LA PENSIONE COMPLEMENTARE DIVENTA INDISPENSABILE

Le nuove pensioni saranno sempre più basse rispetto all'ultima retribuzione percepita.

Da stime della Ragioneria Generale dello Stato consegue che la pensione nel 2060 sarà poco più della metà dell'ultimo stipendio: un taglio davvero pesante.



# COME FUNZIONA ESPERO

- Espero è il **fondo pensione negoziale per tutti i lavoratori della scuola**, istituito da rappresentanze dei lavoratori e dal datore di lavoro (MIUR) nell'ambito della contrattazione nazionale.
- È **un'associazione senza fini di lucro**, il cui unico obiettivo è quello di permettere all'aderente di costruire una pensione complementare per bilanciare il previsto abbassamento della pensione pubblica.
- È un fondo pensione a **capitalizzazione individuale** e **contribuzione definita**. Ogni lavoratore che aderisce al fondo apre un proprio conto individuale dove confluiscono i contributi versati.



## GLI ORGANI DEL FONDO: COMPOSIZIONE BILATERALE E PARITETICA



## ORGANI DI CONTROLLO

**IL COLLEGIO SINDACALE È L'ORGANO DI CONTROLLO DI ESPERO**

### **CONTROLLO INTERNO**

**LA BANCA DEPOSITARIA È LA CASSAFORTE DI ESPERO**

**LA COMMISSIONE DI VIGILANZA È L'ORGANO PUBBLICO DI CONTROLLO DEI FONDI PENSIONE - COVIP**

**GLI ORGANI PUBBLICI DI CONTROLLO DEI GESTORI**

**SOCIETÀ DI REVISIONE ESTERNA**



# COSA VIENE VERSATO NEL CONTO PERSONALE PER ESSERE INVESTITO

Il finanziamento dei Fondi pensione nel settore pubblico avviene mediante:

1. Una **contribuzione reale** così determinata:

- il contributo del datore di lavoro (1% della retribuzione lorda);
- il contributo del lavoratore (1% della retribuzione lorda);
- il contributo VOLONTARIO del lavoratore (fino al 20% della retribuzione lorda);
- i rendimenti conseguiti con l'investimento dei contributi sui mercati finanziari.

2. Una **contribuzione figurativa (virtuale)** così determinata: su un conto di *natura figurativa* tenuto dall'INPS Gestione ex INPDAP sono contabilizzati gli accantonamenti delle quote del TFR; esse non sono versate al Fondo man mano che maturano ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS Gestione ex INPDAP che, al termine del rapporto di lavoro, le conferirà ad Espero.



# ADESIONE

L'adesione si effettua andando sul sito internet:

[www.fondoespero.it](http://www.fondoespero.it)

clicca su **ADERISCI ORA** per procedere alla compilazione del **QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE**.

Successivamente bisogna accedere nell'area riservata del **Portale NoiPA**, nella sezione **PREVIDENZA COMPLEMENTARE** e seguire il procedimento per l'adesione.

Per il completamento dell'operazione è necessario disporre del **CODICE OTP**





# I VANTAGGI FISCALI

## 1. DEDUCIBILITA' FISCALE

Sono deducibili dal reddito complessivo i contributi versati, entro il **limite di 5.164,57 euro** all'anno.

**Tale importo comprende il contributo del lavoratore e del datore di lavoro e gli eventuali versamenti effettuati** a favore dei soggetti fiscalmente a carico; è esclusa la quota del TFR. L'agevolazione fa diminuire l'imposta che devi pagare in base al reddito.

## 2. TASSAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La legge di bilancio 2018 ha introdotto agevolazioni fiscali sulle prestazioni del Fondo durante la fase di erogazione, sia sulla pensione complementare sia sul capitale. **Per le contribuzioni versate dal 2018 in poi, l'aliquota fiscale applicata è del 15% e, per ogni anno di adesione successivo al 15°, l'aliquota decresce di 0,3 punti percentuali annui, fino ad arrivare al 9%.**

## 3. TASSAZIONE DEI RENDIMENTI

Rispetto al 26% normalmente applicato ai rendimenti finanziari, i rendimenti ottenuti dai fondi pensione sono tassati al **20% e, per alcune tipologie di titoli pubblici, l'aliquota scende al 12,5%.**



# I COSTI DI GESTIONE

**i costi di gestione dei fondi negoziali sono in media più bassi dei fondi aperti e dei PIP**

**Fondi Pensione e PIP nuovi – Indicatore Sintetico dei Costi**  
(dati di fine 2017; valori percentuali) – Fonte Covip

	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<b>Fondi Pensione Negoziali</b>	1,0	0,6	0,4	0,3
<i>Minimo</i>	0,5	0,3	0,2	0,1
<i>Massimo</i>	3,0	1,4	0,9	0,6
<b>Fondi Pensione Aperti</b>	2,3	1,6	1,3	1,2
<i>Minimo</i>	0,5	0,5	0,5	0,1
<i>Massimo</i>	5,1	3,4	2,8	2,4
<b>PIP nuovi</b>	3,9	2,7	2,2	1,8
<i>Minimo</i>	1,0	0,9	0,6	0,4
<i>Massimo</i>	6,5	4,9	4,1	3,5

# LA GESTIONE FINANZIARIA: LA SCELTA TRA I DUE COMPARTI

Espero offre agli aderenti la possibilità di scegliere tra due comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento:

- Il **Comparto GARANZIA** è caratterizzato da una garanzia di restituzione del capitale;
- Il **Comparto CRESCITA**, con profilo di rischio medio-basso è leggermente più dinamico del precedente.

All'atto dell'adesione, l'aderente sceglie il comparto in cui fa confluire i versamenti contributivi. In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso il comparto Crescita. Dopo almeno 12 mesi di permanenza in un comparto, è possibile modificarlo.

# I RENDIMENTI DEI DUE COMPARTI

COMPARTO	CRESCITA	GARANZIA
2009	8,15%	4,27%
2010	5,32%	1,29%
2011	0,33%	0,25%
2012	7,26%	6,89%
2013	6,24%	1,70%
2014	7,57%	0,81%
2015	2,52%	1,25%
2016	3,16%	0,28%
2017	2,13%	0,90%
2018	-1,95%	-1,35%
Ultimi 36 mesi	2,,57%	- 5,57%
Ultimo anno	3,51%	1,57%

# IL SITO DI FONDO ESPERO

## Come gestire la propria posizione

[www.fondoespero.it](http://www.fondoespero.it)

Dal sito è possibile:

- Controllare la propria posizione accedendo all'area riservata con le credenziali per l'accesso;
- Scaricare la modulistica;
- Rimanere aggiornati sulle news del Fondo.

Inoltre, dal Portale NoiPA è possibile:

- Aderire;
- Modificare la contribuzione volontaria



# MODIFICARE LA CONTRIBUZIONE

A decorrere dal 7 novembre 2013 la modifica e la sospensione della contribuzione al Fondo Scuola Espero dovrà essere effettuata accedendo al servizio di Previdenza complementare disponibile nella propria area riservata sul portale NoiPA.

Tutte le variazioni decorrono dalla prima mensilità utile ai fini delle elaborazioni stipendiali da parte del MEF.

Questa nuova modalità sostituisce la procedura cartacea, si ricorda che per concludere la procedura è necessario disporre del codice OTP generato su NoiPa dopo aver completato l'accreditamento sul proprio profilo (conferma indirizzo di posta elettronica, numero di telefono cellulare, ecc.)

N.B. una volta inserito il codice OTP l'operazione non può essere annullata.



# LE PRESTAZIONI DEL FONDO

## PRESTAZIONI PRE - PENSIONAMENTO

### ANTICIPAZIONE

Dopo 8 anni di iscrizione al fondo è possibile richiedere un'anticipazione nei seguenti casi:

- **acquisto o ristrutturazione** della prima casa per sé, per i figli o per il coniuge in regime di comunione dei beni;
- **spese sanitarie** per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle strutture pubbliche competenti per sé, i figli o il coniuge fiscalmente a carico;
- spese sostenute durante la fruizione dei congedi per la **formazione continua**.

L'anticipazione può riguardare l'intera posizione accumulata (contributi lavoratore, contributi del datore di lavoro, rivalutazioni maturate) o una sua parte. Sono escluse dall'anticipazione le contribuzioni figurative Tfr accantonate presso l'Inps Gestione ex Inpdap.

### TRASFERIMENTO

È possibile chiedere il trasferimento ad un altro fondo della posizione maturata con Espero:

- **in costanza dei requisiti** di partecipazione al Fondo, **dopo almeno 3 anni** di iscrizione;
- **in caso di perdita dei requisiti** di partecipazione al Fondo per dimissioni, pensionamento, licenziamento ecc.

# LE PRESTAZIONI DEL FONDO

## PRESTAZIONI POST - PENSIONAMENTO

### Premessa

#### RISCATTO INTEGRALE DELLA POSIZIONE

Può richiedere il riscatto della posizione accumulata l'iscritto che cessa l'attività lavorativa per le seguenti cause:

- Inabilità, mobilità, fondo esuberi, fallimento e per altre **cause indipendenti dalla volontà delle parti;**
- Scadenza del contratto, dimissioni, licenziamento e altre **cause dipendenti dalla volontà delle parti.**
- **Decesso.**

In caso di decesso dell'associato prima del suo pensionamento la posizione maturata nel Fondo viene riscattata dal coniuge, o, in sua mancanza, dai figli o, in mancanza del coniuge e dei figli, dai genitori se fiscalmente a carico dell'iscritto. Se mancano i suddetti soggetti l'iscritto può designare un beneficiario. Qualora mancassero tutti i soggetti sopra descritti la posizione resta acquisita al Fondo (D.lgs. 124/1993).



# LE PRESTAZIONI DEL FONDO

## PRESTAZIONI POST - PENSIONAMENTO

Al momento del pensionamento, l'iscritto pubblico potrà scegliere tra le seguenti opzioni per la restituzione del montante finale:

- **TRASFORMAZIONE IN RENDITA;**
- **50% CAPITALE E 50% RENDITA;**
- **100% CAPITALE** qualora la rendita di Espero sia inferiore all'assegno sociale Inps (per il 2023 pari a Euro 503,27).

# R.I.T.A.

## *Rendita Integrativa Temporanea Anticipata*

Requisiti:

- **Cessazione attività lavorativa** non oltre **5 anni prima** della maturazione del requisito anagrafico previsto per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza (10 anni nel caso di inoccupazione superiore a 24 mesi);
- **20 anni di contribuzione** nei regimi obbligatori di appartenenza;
- **5 anni di partecipazione** a forme pensionistiche complementari.

L'aderente ha facoltà di chiedere che la prestazione sia erogata, in tutto o in parte, in forma di *Rendita Integrativa Temporanea Anticipata*. Tale prestazione è tassata con aliquota agevolata al 15%.

# I MESSAGGI CHIAVE

1. Conviene **aderire subito** ad una forma di pensione complementare: sarà necessaria e durante la tua vita di lavoro ti peserà pochissimo.
2. Prima di “andare a cercare sul mercato” conviene aderire a **Espero il tuo fondo negoziale**, per non perdere i privilegi previsti dalla Negoziazione.
3. Decidere di aderire al minimo previsto dagli accordi **non dovrebbe essere una decisione difficile** (TFR + 1% a carico del lavoratore + 1% a carico del datore di lavoro).
4. È opportuno riflettere, con l’aiuto degli esperti Espero, soprattutto su **due aspetti**:
  - Quale comparto scegliere (più dinamico o più tranquillo)?
  - La percentuale eventualmente da aggiungere all’1% base (max 20% volontario anche con percentuale di mezzo punto).

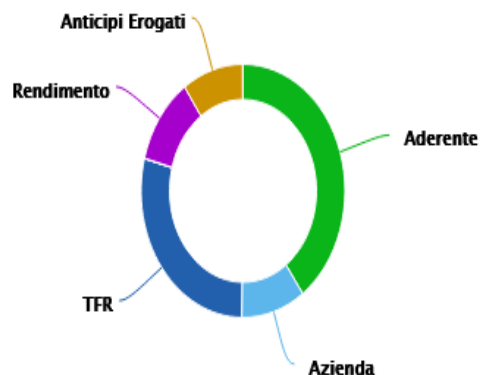
# LA TUA POSIZIONE PREVIDENZIALE

## RIEPILOGO POSIZIONE INDIVIDUALE

45.977,18 €

TFR	16.499,17 €
Azienda	5.793,25 €
Aderente	22.847,05 €
Trasferimenti	0,00 €
Anticipi erogati	-5.530,69 €
Riscatti	0,00 €
Rate Rita	0,00 €
Rendimento	6.368,40 €

Posizione al 29/09/2023



## PROFILO POSIZIONE

### PRODOTTO VIRTUALE CRESCITA

Numero Quote	1.154,677000
Controvalore	20.764,56 €

### CRESCITA

Numero Quote	1.402,025000
Controvalore	25.212,62 €

## RIEPILOGO SOGGETTI DESIGNATI

### EREDI LEGITTIMI

soggetto designato al 100,00 % di ordine

N.B. Gli eredi legittimi sono i soggetti previsti dall'Art. 10, comma 3-ter del D.Lgs. 124/93

## PROFILO INVESTIMENTO

CRESCITA  
100,00%

### TEMPI PER IL PAGAMENTO FONDO ESPERO E TFR

L'ISCRITTO riceverà 3 (oppure 4) **PAGAMENTI** relativi al **RISCATTO**  
**POSIZIONE FONDO ESPERO E TFR** e precisamente:

1) Entro 3 mesi dalla richiesta (cioè **ENTRO dicembre 2024**) sarà pagata la parte relativa ai contributi dell'iscritto, alla quota del datore di lavoro e agli interessi maturati.

1) **Entro 9 mesi dalla cessazione** (cioè ai primi di **GIUGNO 2025**) sarà pagata **LA QUOTA VIRTUALE DEL TFR**. In pratica .....

l'INPS conferirà a sua volta al Fondo Espero la quota del 2% rivalutata e il Fondo provvederà a liquidarla all'interessato: l'accantonamento del TFR, infatti, corrisponde al 6,91% della retribuzione, di cui il 2% conferito al Fondo Espero e il 4,91% conferito all'apposita gestione dell'INPS.

3) non prima di 24 mesi dalla cessazione decorrente dal 01/09/2026 sarà pagata la **RESTANTE QUOTA DEL TFR** del 4,91% e sarà corrisposta - unitamente alla quota, anch'essa rivalutata, del TFS (buonuscita) maturato fino al momento dell'adesione al Fondo Espero

**NOTA**

Se la restante quota del TFR supera i 50.000 EURO LORDI

la prima parte fino ai 50.000 lordi sarà pagata dal 01/09/2025

la 2<sup>a</sup> parte (saldo) sarà pagato dopo 1 anno e cioè dal 01/09/2026. Per questo motivo si parlava all'inizio di 3 o 4 pagamenti.

**"VALUTAZIONE" SUL "GUADAGNO" OTTENUTO**

## UN ESEMPIO CONCRETO

Alcuni iscritti chiedono se aderire al FONDO SCUOLA ESPERO sia conveniente oppure no.

Il "guadagno" dipende da diversi parametri.

Comunque a "puro" titolo di curiosità riporto il caso di un dipendente docente di scuola media che ha aderito al Fondo SCUOLA ESPERO nel 2011 ed è in pensione dal 01/09/2022

I valori sotto riportati sono riferiti al comparto "CRESCITA" contribuito 1% da parte del docente e 1% da parte del datore di lavoro (STATO) e sono indicativi ,arrotondati e netti pagati.

**P A G A M E N T I      FONDO ESPERO+TFR**

1)ENTRO DICEMBRE 2022	€ 8.000,00
2)PRIMI GIUGNO 2023	€ 10.000,00
3)PRIMI OTTOBRE 2024	€ 44.000,00
4)PRIMI OTTOBRE 2025	€ 36.000,00
<b>TOTALE NETTO PAGATO</b>	<b>€ 98.000,00</b>

**NOTA**

Per calcolare il "guadagno" dal totale pagato si devono togliere i contributi che l'iscritto ha pagato mensilmente nello stipendio circa € 2.393,00  
Quindi..... € 98.000 - circa 2.400 (contributi) resta € 95.600

## GUADAGNO PER ADESIONE FONDO ESPERO

Se l'insegnate di scuola media NON AVESSE ADERITO NEL 2011 avrebbe avuto il pagamento della BUONUSCITA (T.F.S.) come segue:

1)PRIMI OTTOBRE 2024 € 43.829,16

2)PRIMI OTTOBRE 2025 € 33.360,90

TOTALE NETTO PAGATO TFS € 77.190,06

con fondo espero totale netto co € 95.600,00

TFS senza fondo espero € 77.190,06

**GUADAGNO** € 18.409,94

in altre parole

IN PRATICA VERSANDO € 2.393,00 contributi ESPERO

si ottiene un "interesse" di € 18.409,94 in circa 11 anni

con un tasso % annuo del 69,94%

che solo la "banca"..... "FONDO ESPERO" può offrire!





# Novità Fondo Espero

Per il personale assunto dopo il 1° gennaio 2019, l'articolo 1 comma 157 della legge 205/2017 ha previsto la possibilità di regolamentare a livello contrattuale l'espressione di volontà per aderire ai fondi pensione complementari del pubblico impiego anche tramite il **meccanismo del silenzio-assenso** e con **facoltà di recesso**. Tale forma di adesione deve garantire la piena informazione e il libero esercizio della espressione della volontà del lavoratore.

Il 16 settembre del 2021 era stato sottoscritto l'accordo per l'adesione tramite questa modalità al Fondo pensione Perseo Sirio.

In data 31 maggio 2022 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo relativa al Fondo Pensione Espero a cui aderiscono i lavoratori del comparto scuola e AFAM allegata.

**L'accordo si applica ai lavoratori assunti a tempo indeterminato successivamente al 1 gennaio 2019** facendo riferimento alla effettiva immissione in ruolo con relativa **decorrenza economica** del rapporto di lavoro, mentre non rientra nel concetto di assunzione il passaggio tra amministrazioni o istituzioni scolastiche per mobilità, comando, altre forme di assegnazione. Inoltre, **l'accordo non si applica al personale che continua a conservare il regime di TFS, quello già iscritto al Fondo**, e quello destinatario di passaggio tra diverse qualifiche del sistema di classificazione professionale del personale non dirigente nell'ambito della stessa amministrazione.

L'accordo precisa che l'adesione al Fondo Espero avviene:

- tramite espressa manifestazione di volontà dell'aderente;
- tramite silenzio-assenso con le modalità descritte dall'articolo 4

In sintesi, la procedura prevede che **al momento dell'assunzione al lavoratore sia consegnata un'informativa sulle modalità di adesione al Fondo e sulla previdenza complementare**. **Se nei 9 mesi successivi all'assunzione il lavoratore non esprime la volontà di aderire o di non aderire al Fondo Espero, egli è automaticamente iscritto al Fondo pensione tramite silenzio-assenso**. Al Fondo Espero sono destinati: il contributo dell'amministrazione, il contributo del lavoratore e il Tfr dalla data di adesione. **Dal momento della iscrizione tramite silenzio-assenso, il lavoratore, che deve ricevere un'ulteriore specifica informativa, può esercitare entro 30 giorni il diritto di recesso e quindi ottenere il rimborso di quanto già versato. Se entro questo termine il lavoratore non esprime la volontà di recedere, egli è definitivamente iscritto al Fondo Espero.**

Grazie per l'attenzione!

Alessandro De Santis

---

